



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: CORRUZIONE NELLA CITTA' (The big operator)

Metraggio { *dichiarato*
 { *accertato* 2456

Marca: **Metro-Goldwyn-Mayer**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

PROD.: Al Zugsmith & Red Doff

REGIA: Charles Haas

INTERPRETI: Mickey Rooney, Steve Cochran, Marie Van Doren

TRAMA: Joe Braun esercita una grande influenza sui membri del sindacato che egli cappeggia. Interrogato da una Commissione d'inchiesta del Senato, dichiara di non aver mai incontrato certo Wetzel, col quale si era invece intrattenuto poco prima di una riunione. Joe sa di essere stato visto da due sindacalisti, Bill Gibson e Fred McAfee e decide di tacitarli con l'offerta di un posto molto redditizio. Fred rifiuta. Un terzo testimone è eliminato. In occasione della proclamazione di un nuovo sciopero, Fred nega a Joe il diritto di indire scioperi che non abbiano consenso unanime dei sindacalisti; selvaggiamente percosso dagli uomini di Joe e abbandonato con gli abiti in fiamme sul prato della sua casa, sopravvive miracolosamente. Bill, identifica in Wetzel l'interlocutore di Joe e si reca a informarne il capo della Federazione del Lavoro, ma viene prelevato dagli accoliti di Joe, che fa rapire anche il figlioletto di Bills, perando che Bill non parlerà fintanto che suo figlio sarà trattenuto come ostaggio. Ed invece Bill trova il coraggio di tornare a stanare i delinquenti, con l'aiuto della moglie, di Fred e di Holden. Il bambino viene liberato mentre Joe va a finire in prigione.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 27 MAG. 1960 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

27 MAG. 1960

IL MINISTRO
 F.to MAGRI